



SISBIO

SCUOLA ITALIANA DI SCIENZE BIO-NATURALI

SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA OLISTICA E SCIENZE BIO-NATURALI

ANTRACE L'EPIDEMIA NEI SECOLI

LA PIAGA BIBLICA NELLA STORIA ANTICA
E CONTEMPORANEA

DIAGNOSI E RIMEDI NATURALI

TESI DI CLAUDIA PELLEGRINO

RELATORE MARCO PIZZI

ANNO ACCADEMICO 2024/2025

SISBIO: Scuola Italiana di Scienze Bio-Naturali
Specializzazione in Medicina Olistica e Scienze Bio-Naturali

ANTRACE: L'EPIDEMIA NEI SECOLI
LA PIAGA BIBLICA NELLA STORIA ANTICA E
CONTEMPORANEA.
DIAGNOSI E RIMEDI NATURALI.

Tesi di Claudia Pellegrino

Relatore Marco Pizzi

ANNO ACCADEMICO 2024/2025

INTRODUZIONE

Le epidemie hanno segnato profondamente la storia dell'umanità, intrecciandosi con le questioni politiche e di potere che hanno identificato gli agglomerati umani e urbani, ora chiamati "società" nelle diverse epoche.

Questi eventi spesso devastanti, che hanno segnato la vita di intere generazioni influenzando in maniera incisiva sul loro *modus operandi* e vivendi, sono stati soggetti a varie interpretazioni più o meno attendibili.

Nel corso dei secoli le epidemie sono state infatti considerate come manifestazioni divine, punizioni sovranaturali o, più recentemente, come fenomeni biologici legati all'interazione tra agenti patogeni e comunità umane, o perfino come attacchi geopolitici programmati, definiti *Cyber-Biohacking*.

Tra le cosiddette "piaghe bibliche" emergono racconti di malattie che hanno decimato popolazioni e plasmato il corso della storia antica e che, secondo la profezia contenuta nel Testo del *Libro dell'Apocalisse di Giovanni*¹, si riproporranno sino ai giorni nostri.

Previsione che ritengo abbastanza pertinente alla realtà, soprattutto prendendo in considerazione gli ultimi cinque anni.

L'esperienza vissuta con la Pandemia da COVID 19, per la quale il mondo intero paga ancora le conseguenze, è stata per tutti una grande scuola, oltre ad essere un chiaro segnale che ci invita a porre l'attenzione su un problema che, seppur sia invisibile e appaia distante da noi, è più presente e importante di quanto immaginiamo.

Certamente ha portato alla luce la fragilità e l'inesperienza umana identificando le epidemie, anche nell'era contemporanea, come una minaccia tangibile che può manifestarsi in ogni epoca e condizione economica, politica e sociale.

E' pertanto necessario comprendere che ciò che è già accaduto si ripeterà, perché le epidemie sono esperienze cicliche ricorrenti che puntualmente si ripropongono per mettere alla prova l'umanità e selezionare gli esseri umani più "adattabili e resistenti" alle contingenze.

Per capire in profondità questo concetto è bene specificare che le stesse fanno parte dei corsi e ricorsi storici e di conseguenza sono soggette alla Legge di Ricorrenza, secondo la quale ogni cosa che non si risolve semplicemente si ripete con conseguenze potenzialmente più impattanti rispetto al ciclo precedente.

In tal modo, l'individuo che vive inconsapevolmente l'accaduto è soggetto a subire gli effetti, almeno fino ad una sopraggiunta consapevolezza che dovrebbe spingere l'essere umano ad osservare le cause e ad applicare le giuste strategie per affrontare i potenziali effetti.

Assodando questi concetti come veri, è chiaro che per evitare di subire una nuova ricorrenza e, di conseguenza, nello specifico, evitare una nuova epidemia, sia necessario

1 Libro ultimo della Bibbia che narra le profezie legate agli "ultimi tempi".

un drastico cambio di rotta. Ciò richiede l'applicabilità di un concetto molto semplice ed efficace: "Costruire salute"².

Per farlo è certamente necessario applicare un corretto stile di vita, una sana alimentazione, ma è plausibile che questo non sia sufficiente, soprattutto se l'agente patogeno è sconosciuto al nostro sistema immunitario e/o geneticamente modificato.

Pertanto è opportuno creare nell'organismo un sistema di auto-bilanciamento che, come insegna la Medicina Tradizionale Cinese, porti l'organismo ad uno stato di equilibrio tra il secco e l'umido, il caldo e il freddo ecc.

E' quindi necessaria un'azione programmata mirata da un lato a ripristinare nel corpo un PH alcalino epurato da tossine e dall'altro ad agire sul rinforzo delle proprie difese immunitarie, in maniera tale da creare una naturale reazione dell'organismo all'eventuale agente patogeno.

La presente tesi si propone di esplorare il fenomeno delle epidemie attraverso una lente interdisciplinare, combinando l'analisi storica e scientifica con un approccio naturopatico, bioenergetico ed elementoerapico, volto alla comprensione e alla prevenzione delle malattie.

In particolare si approfondirà la correlazione tra le descrizioni antiche delle piaghe bibliche e una delle minacce biologiche più discusse e pericolose: l'Antrace, patologia altamente mortale determinata dal *Bacillus Anthracis*.

Questo agente patogeno, responsabile di infezioni letali tanto nell'uomo quanto negli animali, è stato identificato come uno dei possibili protagonisti di eventi epidemici nei secoli passati.

Come allo stesso modo è stato definito uno dei primi batteri potenzialmente pericoloso, perché identificato come "arma batteriologica", già impiegata nel 2011 come verrà approfondito più avanti. Altri casi di dubbia natura si sono verificati nel 2018 e nel 2022.

Attraverso un'indagine che spazia dai testi sacri e storici fino alle evidenze scientifiche contemporanee, verranno analizzate le dinamiche di diffusione e i meccanismi d'azione dell'antrace, ponendo l'accento su diagnosi, trattamenti convenzionali applicati dalla medicina allopatrica altamente invasivi e rimedi naturopatici e bioenergetici da me appositamente ideati.

L'obiettivo è di tracciare non solo il profilo storico di questa minaccia sanitaria, ma anche di offrire strumenti interpretativi e pratici utili per affrontare situazioni analoghe nel contesto moderno, stimolando una riflessione sull'importanza di un approccio integrato e olistico alla salute pubblica.

2 Citazione tratta dalla campagna promozionale sulla salute della clinica medica Check-Up Centre

Le Piaghe Bibliche e l'Antrace: un'analisi storico-scientifica.

Le dieci piaghe d'Egitto, narrate nel libro dell'Esodo (capitoli 7-12), rappresentano uno degli episodi più emblematici e controversi della Bibbia. Questi eventi, descritti come punizioni divine inflitte agli Egiziani per la loro oppressione nei confronti degli Israeliti, hanno suscitato per secoli dibattiti teologici, storici e scientifici.

Se esaminati in chiave contemporanea, come ho fatto per la presente tesi, diventano veri e propri strumenti di comprensione per gli scenari passati e per quelli appena trascorsi, consentendoci anche un parallelismo con i possibili eventi futuri.

Tra le piaghe citate nel testo sacro, alcune sembrano infatti avere caratteristiche compatibili con il panorama attuale e con alcune insolite circostanze che si stanno manifestando nella nostra epoca, ma nel presente studio mi fermerò a prendere in esame esclusivamente la quinta e la sesta piaga, le quali sono espressamente riferite a contaminazioni di origine biologica che alcuni studiosi hanno riconosciuto come epidemie di Peste.

Prendendo in esame in maniera approfondita il Testo Sacro, comparando le varie traduzioni e cercando parallelamente riferimenti storici inerenti diverse epidemie che hanno segnato la storia umana nel corso del tempo, è facile postulare che il contagio citato nel Libro dell'Esodo sia stato determinato non da batterio *Yersinia Pestis*, bensì dalla diffusione, avvenuta nel testo biblico per mano di Mosè ed Aronne, del *Bacillus Anthracis*, il batterio responsabile dell'Antrace.

Le Piaghe d'Egitto nei Testi Biblici includono:

1. La trasformazione dell'acqua del Nilo in sangue (Esodo 7:14-24).
2. L'invasione delle rane (Esodo 8:1-15).
3. La comparsa di zanzare o pidocchi (Esodo 8:16-19).
4. L'invasione di mosche (Esodo 8:20-32).
5. La morte del bestiame (Esodo 9:1-7).
6. Le ulcere su uomini e animali (Esodo 9:8-12).
7. La grandine distruttiva (Esodo 9:13-35).
8. L'invasione delle locuste (Esodo 10:1-20).
9. Le tenebre per tre giorni (Esodo 10:21-29).
10. La morte dei primogeniti (Esodo 11:1-10).

Tra questo elenco, la quinta e la sesta piaga che colpiscono rispettivamente il bestiame e gli esseri umani, trovano a mio avviso, nei versi biblici sotto citati, chiari riferimenti che dimostrano una correlazione con il Carbonchio (altro nome della malattia), spiegando

anche in maniera abbastanza evidente il modo di contaminazione e parte dei relativi sintomi.

Il Signore si rivolse a Mosè e ad Aronne: "Procuratevi una manciata di fuliggine di fornace: Mosè la sparga verso il cielo sotto gli occhi del faraone. Essa diventerà un pulviscolo che, diffondendosi su tutta la terra d'Egitto, produrrà, sugli uomini e sulle bestie, ulcere degeneranti in pustole, in tutta la terra d'Egitto". Presero dunque fuliggine di fornace e si posero alla presenza del faraone. Mosè la sparse verso il cielo ed essa produsse ulcere pustolose, con eruzioni su uomini e bestie. I maghi non poterono stare alla presenza di Mosè a causa delle ulcere che li avevano colpiti come tutti gli Egiziani.

Le necrosi cutanee, come vedremo più avanti, sono tra i sintomi maggiormente riconosciuti ed evidenti dell'infezione da *Bacillus Anthracis* la quale, a differenza della Peste che si contagia da bestia a bestia o da uomo a uomo, può essere diffusa solo tramite inalazione o contatto diretto con le spore batteriche che possono essere liberate nell'atmosfera.

La diffusione aerea sviluppa lo stadio più grave della malattia, portando rapidamente il corpo alla morte, che avviene per il sovraccarico di tossine, le quali a loro volta determinano stati di encefalite emorragica, polmonite interstiziale, necrosi generale ecc.

Osservando infatti i sintomi descritti nel testo sacro e cercando un parallelismo storico che ne attestasse la veridicità, mi sono imbattuta in diverse ricerche che hanno preso in esame le epidemie che si sono manifestate nel corso dei secoli, sia in Egitto che in altre parti del mondo.

Comparando i dati ho potuto constatare elementi fondanti in comune con il COVID 19: prendendo in analisi la velocità del decorso della malattia, il numero proporzionale dei decessi e l'impatto epigenetico che hanno avuto sulle diverse popolazioni colpite, ritengo doveroso ipotizzare una stretta correlazione con l'Antrace, soprattutto per alcuni casi, come ad esempio quelli che hanno colpito la zona bergamasca, dichiarati come COVID 19.

Non certamente a caso il *Bacillus Anthracis* è un batterio che può infettare sia gli animali che gli esseri umani e, a seconda del tipo di contagio, sviluppa soprattutto all'inizio sintomi molto simili a diverse patologie attualmente conosciute, pertanto la diagnosi tempestiva risulta fondamentale per garantire o meno la sopravvivenza del paziente infetto.

Le spore di questo batterio killer sono estremamente resistenti; basti pensare che possono sopravvivere nel suolo per decenni, rendendo possibile la diffusione di epidemie in determinate condizioni ambientali anche a distanza di tempi estremamente lunghi.

Tornando al testo biblico, secondo alcuni ricercatori, la quinta piaga, che causò la morte del bestiame egiziano, potrebbe essere stata un'epidemia di Antrace cutanea o gastrointestinale, trasmessa attraverso il contatto con spore contaminate o l'ingestione di cibo infetto.³

3 <https://www.microbiologiaitalia.it/patologia/antrace/?citationMarker=43dcd9a7-70db-4a1f-b0ae-981daa162054>

Così come la sesta piaga, caratterizzata da ulcere su uomini e animali, potrebbe rappresentare una manifestazione cutanea dell'infezione.

E' bene sottolineare che sul tema il dibattito è ancora scottante e acceso e che gli studi più recenti, così come il mio, hanno analizzato le descrizioni bibliche delle piaghe alla luce delle conoscenze moderne sull'Antrace, le quali ovviamente consentono una visione diversa dall'idea postulata dagli studiosi del passato.

Sebbene sia impossibile dire da quanti secoli esista il *Bacillus Anthracis*, è opportuno segnalare che l'Antrace è una malattia "recente"; è stata ufficialmente scoperta solo nel 1897 da Robert Koch, il quale fu il primo a dimostrare una relazione diretta tra il batterio e la malattia, isolando il batterio e descrivendone le caratteristiche.

Dopo Koch, in molti addetti ai lavori si sono cimentati nello studio di tale patologia, ma le vere evoluzioni sul campo informativo e medico sono emerse negli ultimi due decenni e riservano ancora tante domande.

Rimanendo per il momento sulla correlazione con le piaghe d'Egitto, per avallare la mia convinzione che si sia trattato di Antrace, ho potuto confrontare le tesi di diversi storici e microbiologi, i quali hanno suggerito nelle loro ricerche che le condizioni climatiche e ambientali dell'antico Egitto, come inondazioni seguite da periodi di siccità, costituirebbero il Campo di Coltura ideale per questo tipo di batterio, di conseguenza potrebbero aver favorito la proliferazione delle spore di *Bacillus Anthracis*,⁴ condizioni climatiche che sarebbero invece ininfluenti rispetto al batterio della Peste.

Inoltre, la trasmissione dell'infezione attraverso il bestiame infetto è coerente con le dinamiche descritte nella Bibbia.

Un'ulteriore conferma potrebbe derivare dall'analisi genetica dei ceppi di *Bacillus Anthracis* presenti in aree geografiche storicamente associate a grandi epidemie.

Questi studi potrebbero fornire indizi sulla diffusione del batterio nel passato e sulla sua possibile correlazione con eventi storici come le piaghe d'Egitto, ma soprattutto validi strumenti di previsione per le possibili epidemie future.⁵

L'ipotesi che alcune delle piaghe bibliche possano essere spiegate come epidemie di Antrace offre una prospettiva affascinante e interdisciplinare, che unisce teologia, storia e scienza. Sebbene non sia possibile confermare con certezza questa teoria, essa rappresenta un esempio di come la ricerca moderna possa arricchire la nostra comprensione di eventi storici, sociali e religiosi.

Per capire bene tale postulato è bene partire da un'anamnesi specifica che esplori l'aspetto biologico del *Bacillus Anthracis* e lo colleghi ai versi biblici, con uno sguardo alle prospettive future e ai riferimenti contenuti in Apocalisse.

4 <https://www.microbiologiaitalia.it/patologia/antrace/?citationMarker=43dcd9a7-70db-4a1f-b0ae-981daa162054>

5 <https://www.microbiologiaitalia.it/patologia/antrace/?citationMarker=43dcd9a7-70db-4a1f-b0ae-981daa162054>

Aspetto Biologico del Bacillus Anthracis

Il Bacillus Anthracis è un batterio Gram-positivo, classificato in questo modo per il colore che assume in seguito all'applicazione di un processo chimico denominato colorazione di Gram. Ciò avviene a causa dello strato di peptidoglicano noto anche come mureina, che consiste in un polimero costituito da zuccheri e amminoacidi, il quale forma uno strato simile a una rete al di fuori della membrana plasmatica presente nella parete cellulare, che nei batteri Gram-positivi, essendo spessa, permette al colorante di penetrare e colorare la cellula.

E' anche considerato un batterio sporigeno e immobile noto, come detto, per la sua capacità di produrre spore altamente resistenti.

Queste spore possono infatti sopravvivere per decenni in condizioni ambientali avverse, rendendo il batterio una minaccia persistente in un lungo lasso di tempo.

La sua virulenza è attribuita a due plasmidi principali, ovvero a piccoli filamenti circolari (anelli) di DNA avvolto a doppia elica, presenti nel citoplasma e distinguibili dal cromosoma batterico per le loro dimensioni ridotte.

Il materiale genetico che li contraddistingue permette all'organismo ospite di svolgere varie funzioni non essenziali, ma conferisce alla cellula proprietà speciali, soprattutto in campo metabolico.

Suddetti plasmidi sono denominati pXO1, cruciale per la virulenza del batterio perché codifica per la tossina dell'Antrace, responsabile dei sintomi della malattia, e il pXO2 che codifica per la proteina responsabile della sintesi della capsula polipeptidica, anch'esso un fattore di virulenza cruciale per il batterio.

Questa capsula, composta da acido poligluttammico, protegge il batterio dalla fagocitosi da parte delle cellule del sistema immunitario dell'ospite, contribuendo alla sua sopravvivenza e replicazione all'interno dell'organismo.

Per comprendere bene il processo è opportuno sottolineare che la tossina antracica è composta da tre proteine principali, le quali si distinguono in:

1) Fattore protettivo (PA) che funge da recettore, legandosi alle cellule dell'ospite e permettendo l'ingresso degli altri due fattori;

2) Fattore edemigeno (EF) il quale alterando i livelli di AMP ciclico (cAMP) nelle cellule, porta ad un accumulo di liquidi, causando edema. Ciò accade perché il cAMP è una molecola segnale intracellulare che svolge un ruolo cruciale nella trasduzione del segnale all'interno delle cellule.

Viene generato a partire dall' ATP (adenosina trifosfato) dall'enzima adenilato ciclasi ed agisce come un "secondo messaggero", attivando proteine chinasi, come la proteina chinasi A (PKA), che a loro volta regolano diverse funzioni cellulari, soprattutto inerenti il Sistema Cardio Circolatorio, Cerebrale e Polmonare;

3) Fattore letale (LF) che insieme a PA, forma la tossina letale, vera responsabile dei danni tissutali e della morte cellulare.

Questi componenti agiscono in sinergia per eludere il sistema immunitario e causare danni ai tessuti che, se non vengono trattati tempestivamente con il giusto rimedio, divengono irreparabili e spesso portano, in brevissimo tempo, il soggetto infettato al decesso.⁶

La capacità del *Bacillus Anthracis* di infettare sia gli animali che gli esseri umani lo rende un agente patogeno di grande interesse epidemiologico.

Le forme cliniche dell'Antrace includono quella cutanea, polmonare e gastrointestinale, ciascuna con caratteristiche distintive e potenzialmente letali.⁷

Sintesi della correlazione con i versi Biblici

In sintesi è dunque chiaro, da quanto espresso in precedenza, che la descrizione delle piaghe d'Egitto nel libro dell'Esodo presenti somiglianze con le manifestazioni biologiche dell'Antrace.

La quinta piaga, che colpisce il bestiame, potrebbe essere interpretata come un'epidemia di Antrace gastrointestinale, trasmessa attraverso l'ingestione di cibo contaminato. La sesta piaga, caratterizzata da ulcere su uomini e animali, richiama le lesioni cutanee tipiche dell'Antrace cutaneo.

Queste correlazioni suggeriscono che le piaghe bibliche potrebbero rappresentare descrizioni di eventi epidemici reali, reinterpretati attraverso una lente teologica.

L'analisi scientifica di tali eventi offre una prospettiva unica al fine di comprendere il rapporto tra religione e biologia nella storia umana e di poter creare un sistema di difesa che possa eludere pericoli futuri o quantomeno fornire gli strumenti necessari per difendersi.

Rischi futuri e brevi accenni nell'Apocalisse

Il Libro dell'Apocalisse, noto per il suo linguaggio simbolico e profetico, contiene riferimenti a eventi catastrofici, alcuni dei quali potrebbero essere interpretati come “nuove” epidemie. Ad esempio, in Apocalisse 6:8, il quarto cavaliere dell'Apocalisse è associato alla morte e alla pestilenza, evocando immagini di malattie devastanti.

Inoltre, in Apocalisse 16:2, si parla di ulcere dolorose che colpiscono coloro che portano il marchio della bestia, un riferimento che potrebbe richiamare le manifestazioni cutanee dell'Antrace⁸.

6 https://it.wikipedia.org/wiki/Bacillus_anthraxis?citationMarker=43dcd9a7-70db-4a1f-b0ae-981daa162054

<https://www.microbiologiaitalia.it/batteriologia/bacillus-anthraxis-scheda-batteriologica-ed-approfondimenti/?citationMarker=43dcd9a7-70db-4a1f-b0ae-981daa162054>.

7 <https://it.thpanorama.com/blog/ciencia/bacillus-anthraxis-taxonoma-caractersticas-enfermedades.html?citationMarker=43dcd9a7-70db-4a1f-b0ae-981daa162054>

8 https://it.wikipedia.org/wiki/Apocalisse_di_Giovanni?citationMarker=43dcd9a7-70db-4a1f-b0ae-981daa162054

<https://it.wikipedia.org/wiki/Apocalisse?citationMarker=43dcd9a7-70db-4a1f-b0ae-981daa162054>

Che si creda o meno alle informazioni contenute nel Testamento Sacro, questi passaggi incuriosiscono e suggeriscono che le epidemie continueranno a essere una minaccia per l'umanità, siano esse sviluppate da eventi naturali, punizioni divine o come strumenti di distruzione di massa messi in atto dal Cyber Biohacking.

La comprensione del *Bacillus Anthracis*, killer perfetto per creare distruzione e morte in maniera anche molto "discreta" e delle sue dinamiche biologiche è dunque essenziale per affrontare le ipotetiche sfide future.

La medicina allopatrica ha già trovato la sua soluzione in un vaccino disponibile sul mercato da decenni, del quale però, non di certo a caso, si prevede un implemento nella richiesta proprio dall'anno in corso.

Il piano marketing dell'azienda attualmente produttrice, la *BioAntrax*, vanta infatti proiezioni di crescita e diffusione inestimabili dal 2025 al 2030.

Il Vaccino contro l'Antrace è attualmente in commercio a prezzi improponibili per le persone comuni. A parte l'aspetto economico, che per chi non ha disponibilità economica è un elemento prioritario, c'è da sottolineare che il vaccino può comportare effetti collaterali anche gravi, sia a breve che a medio e lungo termine.

Dati a mio avviso sconcertanti che dovrebbero fungere da campanello d'allarme e far porre l'attenzione generale sull'argomento, facendoci comprendere che l'Antrace è in effetti un pericolo reale e molto più vicino di quanto immaginiamo.

Un'altra soluzione proposta sempre dalla medicina allopatrica, in caso di sopraggiunta malattia, prevede un bombardamento antibiotico da somministrare al soggetto infetto per almeno due mesi.

Se da un lato, purché la diagnosi sia tempestiva, l'uso di specifici antibiotici come la Ciprofloxacina può essere un supporto per contrastare la malattia, dall'altro c'è da considerare che sottoporre l'organismo per tanto tempo a determinati farmaci determina seri squilibri e debilita organi principali, in primis fegato, intestino, milza e reni, "organi filtro" del corpo umano.

In caso quindi di somministrazione prolungata, se da un lato possiamo avere un reale supporto per fermare la malattia, dall'altro caricheremo l'organismo di tossine così come fa lo stesso *Bacillus Anthracis*, determinando inoltre un grave danno all'intero Sistema immunitario.

Entrambe le soluzioni appaiono in sintesi poco reali e di certo non possono essere applicate su grande scala né quindi possono offrire una vera alternativa.

In ultimo, per avere una chiara visione sull'argomento, è bene specificare che proprio gli antibiotici individuati per contrastare il *Bacillus Anthracis*, stanno sparando dal mercato e che in particolare la Ciprofloxacina (e paritari) è stata dichiarata da uno studio medico statunitense come dannosa per il Sistema Neurologico.

Una manovra strumentalizzata dalle Case Farmaceutiche, che confidano in queste sgradevoli circostanze in maniera tale da arricchirsi a discapito delle masse.

La presente tesi intende invece proporre una soluzione reale, non invasiva e totalmente naturale, studiata appositamente per applicare una commistione di elementi naturali, funghi adattogeni, programma alimentare, frequenze appositamente studiate e solo in casi di estrema necessità, l'impiego misurato di antibiotici specifici.

Con la presente tesi propongo dunque una commistione tra medicina naturale, medicina energetica e, al bisogno, allopatica, combinando approcci scientifici e naturopatici per la prevenzione e il trattamento.

Riferimenti apocalittici e attacchi Cyber Biohacking con Antrace

Il libro dell'Apocalisse, con il suo linguaggio simbolico e profetico, offre immagini potenti che possono essere interpretate come previsioni di eventi catastrofici. In particolare, il quarto cavaliere dell'Apocalisse (Apocalisse 6:8) è associato alla morte e alla pestilenza, evocando scenari di epidemie devastanti. Questi riferimenti trovano un'eco inquietante negli attacchi batteriologici con Antrace avvenuti in tempi moderni, come quelli verificatisi negli Stati Uniti nel 2001, quando lettere contenenti spore di *Bacillus Anthracis* furono inviate a diverse persone, causando infezioni e decessi.⁹

Gli attacchi americani anche conosciuti come *Amerithrax* dal nome del caso ufficiale sostenuto dalla Federal Bureau of Investigation, hanno causato la morte di 5 persone e l'avvelenamento di altre 17. Gli stessi sono avvenuti mediante la consegna di pacchi con spore di *Bacillus Anthracis* che sono stati inviati a uffici giornalistici, a Tom Dasle e Patrick Leahy, due senatori del Partito Democratico Americano.

Il caso, scoppiato il 18 settembre 2001, una settimana esatta dopo gli attentati dell'11 settembre, portò l'America a pensare che fosse un nuovo attacco geopolitico che aveva utilizzato il Cyber Biohacking per portare un'ulteriore destabilizzazione del clima interno della Nazione, trasformandosi in una delle investigazioni "più difficili e grandi nella storia del sistema giudiziario".

I sospetti ricaddero negli anni su diversi e possibili indiziati che potevano avere i più disparati moventi per accreditarsi gli attacchi: gruppi neonazisti, servizi segreti di Saddam Hussein, al Qaida ecc., ma il 4 aprile 2005, dai documenti dell'FBI, emerse il nome di Bruce Edwards Ivins, il quale venne identificato come indiziato principale che si avvale della facoltà di non rispondere senza la presenza del suo avvocato e fu poi accusato, sebbene secondo alcuni opinionisti non ci fossero prove concrete per sostenere che l'autore degli attacchi fosse realmente lui.

Ivins era uno scienziato che lavorava presso i laboratori di biodifesa dell'esercito a Fort Detrick, Maryland. Venne sospettato di aver utilizzato un ceppo di antrace proveniente dal

⁹ <https://www.epicentro.iss.it/antrace/?citationMarker=43dcd9a7-70db-4a1f-b0ae-981daa162054>

<https://www.msmanuals.com/it-it/casa/infezioni/infezioni-batteriche-batteri-gram-positivi/antrace?citationMarker=43dcd9a7-70db-4a1f-b0ae-981daa162054>

suo laboratorio per preparare le lettere. Tuttavia, prima che potessero essere formalizzate accuse contro di lui, Ivins si suicidò nel 2008.¹⁰

Gli attacchi del 2001 hanno evidenziato la vulnerabilità delle infrastrutture civili agli attacchi biologici e hanno portato a un rafforzamento delle misure di sicurezza e sorveglianza. Sono stati sviluppati nuovi metodi scientifici per tracciare l'origine di agenti patogeni e il caso ha stimolato un dibattito sull'equilibrio tra sicurezza nazionale e libertà individuali.

Eppure ad oggi nessuno Stato ha realmente compreso il pericolo di questo batterio killer e della facilità del suo impiego come arma di distruzione di massa, o meglio, sebbene lo comprenda, nessuno Stato ha agito per la salvezza del suo popolo.

In un contesto globale caratterizzato da tensioni geopolitiche e conflitti, il rischio di attacchi biologici rimane elevato. L'Antrace, con la sua capacità di essere utilizzato come arma, rappresenta una minaccia reale e persistente, motivo per il quale ho deciso di dedicare la presente tesi a questo argomento.

Gli eventi del 2001 che, come vedremo più avanti, non sono un caso sporadico, sottolineano l'importanza di una preparazione globale, che includa la ricerca scientifica volta però a trovare sistemi non invasivi, la Salute comune, la sensibilizzazione pubblica e la cooperazione internazionale finalizzata alla reale volontà di sostenere il Bene.

E' bene comprendere che l'Antrace, con la sua capacità di sopravvivere a lungo sotto forma di spore e di essere facilmente disperso, è stato identificato come una delle armi biologiche più pericolose.

Gli attacchi del 2001 hanno dimostrato quanto sia difficile prevenire e contenere tali minacce, evidenziando la necessità di una preparazione globale per affrontare eventuali epidemie future.

Prospettive Future: Una Pandemia Imminente?

Il clima geopolitico attuale, caratterizzato da crescenti tensioni militari tra super potenze Mondiali, i conflitti già in atto e l'attrito fra le Nazioni, aumenta il rischio di Cyber Biohacking e di conseguenza del possibile utilizzo di armi biologiche come l'Antrace, al fine di creare sgomento e terrore.

E' risaputo infatti che un popolo mosso dalla paura tenda ad avallare un potere più forte e ad accettare norme illegittime e strumentalizzazioni di massa, pur di sentirsi protetto.

Ne abbiamo avuto prova recentemente con la Pandemia da COVID 19 che, oltre a far vivere alle persone uno stato di isolamento che ha stravolto la struttura fondante della società contemporanea, ha costretto la massa a fungere da cavia per testare sulla propria pelle un vaccino che, già da subito, si è rivelato come un mortale veleno, portando in migliaia di persone effetti avversi di varia natura.

¹⁰ https://en.wikipedia.org/wiki/2001_anthrax_attacks?citationMarker=43dcd9a7-70db-4a1f-b0ae-981daa162054

<https://www.fbi.gov/history/famous-cases/amerithrax-or-anthrax-investigation?citationMarker=43dcd9a7-70db-4a1f-b0ae-981daa162054>

Il cambiamento climatico, che a mio avviso è parte di un piano che trova la sua genesi nel programma militare americano “Star Wars”, al quale hanno aderito varie Nazioni e poi divenuto il progetto “H.A.A.R.P”, potrebbe amplificare queste minacce, creando condizioni favorevoli per la diffusione di agenti patogeni. Ad esempio lo scioglimento del Permafrost in Siberia ha già portato alla riemersione di spore di antrace, causando focolai tra gli animali.¹¹

In un contesto di instabilità globale, una pandemia causata da un agente biologico come il Bacillus Anthracis non è dunque un'ipotesi remota.

La combinazione dei fattori sopracitati, la proliferazione di armi biologiche e la vulnerabilità delle infrastrutture sanitarie globali potrebbe creare le condizioni ideali per un'epidemia su larga scala.

La comunità internazionale, qualora avesse interesse per i cittadini, dovrebbe quindi adottare misure preventive non invasive e realmente risolutive da applicare sulla popolazione, così come dovrebbe rafforzare i sistemi di sorveglianza epidemiologica, applicare la promozione di un corretto stile di vita, suggerire l'impiego di sostanze naturali che favoriscono l'organismo e aumentano le difese immunitarie e operare per la cooperazione globale al fine di prevenire l'uso di armi biologiche. Ma questa logica, che porterebbe diversi vantaggi per i cittadini, è anti sistemica. Pertanto è molto improbabile che gli Stati agiscano per il bene e la salute comune.

Per il Sistema un uomo o una donna sono solo un numero di previdenza sociale, soggetti che, se sani, producono poco profitto per le aziende farmaceutiche che ovviamente alimentano il Sistema stesso.

Questa analisi evidenzia l'importanza di un approccio integrato per affrontare le minacce biologiche, combinando conoscenze scientifiche, strategie di prevenzione e una visione olistica della salute globale.

Casi di Antrace nel 2018

Nel 2018 l'Antrace ha continuato a rappresentare una minaccia in diverse regioni del mondo, specialmente in aree rurali dove il bestiame non è vaccinato regolarmente.

Ad esempio:

Africa: in alcune regioni, come il Sudafrica e l'Etiopia, sono stati segnalati focolai di antrace tra il bestiame, con casi sporadici di infezione umana dovuti al consumo di carne contaminata¹²

11 <https://www.issalute.it/index.php/la-salute-dalla-a-alla-z-menu/a/antrace?highlight=WyJjZW50cm8iLCJzdWQiXQ==&citationMarker=43dcd9a7-70db-4a1f-b0ae-981daa162054>

12 <https://itmedbook.com/antrace-cause-trattamenti-e-rischi/?citationMarker=43dcd9a7-70db-4a1f-b0ae-981daa162054>

Europa: in Italia, il Centro di Referenza Nazionale per l'Antrace ha monitorato la presenza di ceppi di *Bacillus Anthracis*, evidenziando la necessità di aggiornare continuamente la mappa dei genotipi circolanti per prevenire focolai.¹³

Trattamenti: nel 2018 è stato introdotto l'Obiltoxaximab, un farmaco specifico per il trattamento dell'Antrace da inalazione, sottolineando l'importanza di combinare antimicrobici e antitossine per affrontare questa forma letale.¹⁴

L'Obiltoxaximab è un anticorpo monoclonale impiegato per la profilassi e il trattamento dell'antrace inalatorio. È stato qualificato come “medicinale orfano” il 24/08/2018 (designazione EU/3/18/2065) ed è stato autorizzato all'immissione in commercio dall'EMA in data 18/11/2020.

L'autorizzazione è stata rilasciata in circostanze eccezionali, cioè senza disporre di informazioni complete (su farmacocinetica ed efficacia clinica); si legge infatti sul dossier relativo al farmaco che “vista infatti la rarità della malattia e per motivi etici, l'autorizzazione è avvenuta sulla base di soli studi su animali”.

In Italia è stato autorizzato all'immissione in commercio (classe CNN) con Det. AIFA del 27/01/2021, ma attualmente non è in commercio.

Da questa breve descrizione è facile comprendere che neanche questa sia una reale soluzione.

Casi di Antrace nel 2023 in Zambia

Nel 2023, un'epidemia significativa di Antrace è stata segnalata in Zambia.

L'epidemia ha avuto origine nel distretto di Sinazongwe, nella provincia meridionale, dove sono stati segnalati 684 casi umani sospetti e 4 decessi, sebbene questi dati, essendo una popolazione per la maggior parte non censita, sono solo forfettari.

Varie testimonianze trovate in rete, che però non possono essere considerate ufficiali in quanto disconosciute dalle Autorità, parlano di condizioni ben più estese e di tassi di mortalità ben più elevati, sebbene già i casi segnalati identifichino uno scenario inquietante. L'infezione è stata attribuita al consumo di carne contaminata proveniente da ippopotami selvatici. Questo evento ha colpito nove delle dieci province del Paese, rendendolo uno dei focolai più estesi mai registrati in Zambia.¹⁵

Al momento le autorità sanitarie hanno implementato misure di sorveglianza attiva, diagnosi di laboratorio, vaccinazione del bestiame e sensibilizzazione della comunità per contenere l'epidemia.¹⁶

13 https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/File_Prof/DI_MARTINO_1724/carbonchio.pdf?citationMarker=43dcd9a7-70db-4a1f-b0ae-981daa162054

14 https://www.med-life.it/number_articles/tml-n-182018-obiltoxaximab-lantrace-inalazione/?citationMarker=43dcd9a7-70db-4a1f-b0ae-981daa162054

15 <https://www.salute.gov.it/imgs>

16 [C_17_eventiEpidemici_2558_comunicato_itemComunicato0_files_itemFiles0_fileAzione.pdf?citationMarker=43dcd9a7-70db-4a1f-b0ae-981daa162054](https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/File_Prof/DI_MARTINO_1724/C_17_eventiEpidemici_2558_comunicato_itemComunicato0_files_itemFiles0_fileAzione.pdf?citationMarker=43dcd9a7-70db-4a1f-b0ae-981daa162054)

Questi casi ancora una volta evidenziano l'importanza di una sorveglianza epidemiologica continua e di strategie preventive, come la vaccinazione del bestiame e la sensibilizzazione su un tema che ha importanza mondiale.

Brevetti e Armi Batteriologiche

La Convenzione sulle Armi Biologiche (BWC), firmata nel 1972 ed entrata in vigore nel 1975, vieta lo sviluppo, la produzione e lo stoccaggio di armi batteriologiche o biologiche.¹⁷

Tuttavia, non esiste un sistema di verifica formale per monitorare il rispetto di questa convenzione, il che lascia spazio a preoccupazioni sulla possibilità che alcuni Stati o entità private possano sviluppare tali armi in segreto.¹⁸

I brevetti relativi a tecnologie biologiche, inclusi agenti patogeni come il Bacillus Anthracis, sono generalmente registrati per scopi medici di ricerca o di difesa. Tuttavia la mancanza di trasparenza in alcuni casi ha sollevato dubbi sull'uso potenziale di queste tecnologie per scopi ostili.

Gli Stati Uniti, la Russia e la Cina, che guarda caso fanno parte delle massime potenze mondiali che proprio in questo momento sono coinvolte in scenari politici e bellici ad altissimo rischio per il mondo intero, sono tra i Paesi con le infrastrutture più avanzate per la ricerca biologica, ma non ci sono prove pubbliche che colleghino direttamente brevetti specifici allo sviluppo di armi batteriologiche.

Inoltre il contesto geopolitico attuale vede un'Europa sempre più sotto pressione, sia per le tensioni con la Russia che per le relazioni complesse con gli Stati Uniti.

Recentemente, gli USA hanno adottato politiche protezionistiche, come l'imposizione di dazi su prodotti europei, che hanno generato tensioni economiche e non è di certo un azzardo considerare che, se non verranno ripristinati gli equilibri tra Stati, la situazione potrebbe degenerare, sfociando in un conflitto mondiale.

<https://www.who.int/emergencies/disease-outbreak-news/item/2023-DON497?citationMarker=43dcd9a7-70db-4a1f-b0ae-981daa162054>

<https://www.who.int/emergencies/disease-outbreak-news/item/2023-DON497?citationMarker=43dcd9a7-70db-4a1f-b0ae-981daa162054>

¹⁷ https://it.wikipedia.org/wiki/Convenzione_per_le_armi_batteriologiche?citationMarker=43dcd9a7-70db-4a1f-b0ae-981daa162054

<https://unipd-centrodirittiumani.it/it/temi/convenzione-che-vieta-lo-sviluppo-la-fabbricazione-e-lo-stoccaggio-delle-armi-batteriologiche-biologiche-o-a-base-di-tossine-e-che-disciplina-la-loro-distruzione?citationMarker=43dcd9a7-70db-4a1f-b0ae-981daa162054>

¹⁸ <https://unipd-centrodirittiumani.it/it/temi/convenzione-che-vieta-lo-sviluppo-la-fabbricazione-e-lo-stoccaggio-delle-armi-batteriologiche-biologiche-o-a-base-di-tossine-e-che-disciplina-la-loro-distruzione?citationMarker=43dcd9a7-70db-4a1f-b0ae-981daa162054>

Inoltre, il ritorno di Donald Trump alla presidenza ha portato ad un approccio più transazionale nelle relazioni internazionali, con richieste crescenti agli alleati europei per aumentare le spese militari e ridurre il deficit commerciale con gli Stati Uniti.

Questa dinamica potrebbe essere vista come una forma di pressione politica, che mira a rafforzare l'influenza americana in Europa. In un contesto di crescente militarizzazione e instabilità globale, il rischio di conflitti economici e geopolitici è elevato.

L'Europa, da parte sua, sta cercando di rafforzare la propria autonomia strategica, come dimostrato dal piano "ReArm Europe" e dall'aumento delle spese per la difesa.

Ne consegue che in un mondo caratterizzato da instabilità geopolitica e competizione tra potenze globali, emergerebbe un contesto in cui un agente biologico altamente infettivo potrebbe essere accidentalmente (o intenzionalmente, ma nascosto) liberato nell'ambiente. Potrebbero sorgere eventi iniziali localizzati, come epidemie inspiegabili in aree ad alta densità di popolazione o regioni strategicamente sensibili dal punto di vista economico o politico.

La risposta iniziale dei governi sarebbe probabilmente frammentata, caratterizzata da incertezza e diagnosi imprecise, soprattutto se i sintomi di questa "nuova epidemia" fossero complessi o sovrapposti ad altre malattie comuni.

Durante questo periodo critico, la mancanza di comunicazione efficace e la riluttanza a dichiarare ufficialmente la natura dell'agente biologico potrebbero ritardare l'intervento globale.

Qualora finalmente il patogeno venisse identificato, verrebbe attivata una risposta di emergenza a livello internazionale. Misure come quarantene, restrizioni ai trasporti e campagne di vaccinazione verrebbero implementate, creando però notevoli sfide logistiche ed economiche. In fondo abbiamo appena vissuto una storia analoga, esperienza che dovrebbe essere per tutti una grande scuola.

Ciò potrebbe portare a un'escalation delle tensioni tra Stati, soprattutto se il focolaio fosse attribuito a negligenze politiche o sperimentazioni non dichiarate.

Sul piano sociale, l'emergenza sanitaria genererebbe instabilità, con aumenti di disinformazione, panico generalizzato e polarizzazione politica. Allo stesso tempo, un tale evento potrebbe catalizzare una nuova era di innovazione medica, rafforzamento dei sistemi di salute pubblica e cooperazione internazionale, con l'obiettivo di prevenire futuri eventi catastrofici.

Un simile scenario pone l'accento sull'importanza della trasparenza, della preparazione e della cooperazione globale per mitigare i rischi legati alle minacce biologiche.

Rimedi Classici Allopatrici per l'Antrace

Come anticipato, la medicina allopatrica ha trovato i suoi rimedi, dei quali però abbiamo già presentato i limiti, ma per avere un quadro chiaro della situazione, si specifica in questo paragrafo quali farmaci possono essere utili.

Si ricorda inoltre che la terapia farmacologica risulta efficace solo ed esclusivamente se la malattia viene diagnosticata precocemente.

Un fattore che aumenta il rischio in primis perché è una patologia perlopiù sconosciuta e in secondo luogo perché molti sintomi come la Polmonite Interstiziale o l'Emorragia intra cranica che si sviluppano in caso di trasmissione aerea delle spore di *Bacillus Anthracis*, sono facilmente confondibili con molte altre patologie.

La malattia diventa facilmente riconoscibile solo quando subentrano le necrosi cutanee, una delle manifestazioni più blande.

I principali rimedi allopatici includono:

1. Antibiotici:

- Ciprofloxacina e Doxiciclina sono i farmaci di prima linea per il trattamento dell'Antrace. Questi antibiotici sono efficaci contro il batterio e possono prevenire la progressione della malattia se somministrati entro pochi giorni dall'esposizione e per un lungo periodo, pari secondo le indicazioni mediche a due mesi di somministrazione.
- La Penicillina è un'opzione alternativa, soprattutto per forme cutanee.

2. Antitossine:

Farmaci come Raxibacumab e Obiltoxaximab (non disponibile) sono utilizzati per neutralizzare le tossine prodotte dal *Bacillus Anthracis*, particolarmente nelle forme inalatorie.

E' bene segnalare che, rispetto alla malattia dell'Antrace, ciò che porta alla morte l'organismo non è il batterio, bensì l'azione tossicologica che determina. Il *Bacillus Anthracis* è un vero e proprio produttore di tossine che, attraverso un processo metabolico innescato dal batterio, entrano rapidamente in circolo, andando a danneggiare i tessuti degli organi.

3. Vaccinazione:

Il vaccino contro l'Antrace è disponibile, a costi molto elevati, per persone a rischio elevato, come militari e lavoratori in contatto con animali.

Tuttavia, se la diagnosi viene ritardata, l'efficacia di questi trattamenti diminuisce significativamente. Nelle forme inalatorie, ad esempio, il danno ai tessuti polmonari e la diffusione sistemica delle tossine possono rendere il trattamento inefficace, aumentando il rischio di mortalità.

Malattie con sintomi simili

L'Antrace può essere confuso con altre malattie a causa della varietà dei suoi sintomi, che includono febbre, ulcere cutanee, difficoltà respiratorie e disturbi gastrointestinali. Ecco alcune condizioni che possono essere diagnosticate erroneamente:

1. Influenza

La forma inalatoria dell'Antrace presenta sintomi iniziali simili all'influenza, come febbre, tosse e affaticamento. Tuttavia, l'Antrace progredisce rapidamente con difficoltà respiratorie e shock settico.

2. Cellulite Batterica e Morso da Ragno Violino

Le ulcere cutanee dell'antrace possono essere confuse con infezioni batteriche della pelle, come la cellulite batterica o punture di insetti come il ragno Violino, che presentano esattamente la caratteristica escara nera.

3. Polmonite

La forma inalatoria può essere scambiata per Polmonite batterica o virale, sebbene si segnala che l'Antrace non causa congestione nasale o rinorrea, comuni nella Polmonite.

4. Gastroenterite

La forma gastrointestinale dell'Antrace può essere confusa con infezioni alimentari, ma si distingue per la presenza di emorragie intestinali e dolore addominale grave.

Si ribadisce che la diagnosi tempestiva è cruciale per il successo del trattamento dell'Antrace.

La somiglianza dei sintomi con altre malattie rende essenziale una valutazione clinica approfondita, supportata da test diagnostici specifici, come la coltura batterica e la rilevazione di tossine nel sangue.

Test attualmente esistenti ma resi non disponibili per la comunità.

La consapevolezza e la formazione degli operatori sanitari sarebbero pertanto fondamentali per evitare ritardi nella diagnosi e migliorare gli esiti clinici, e pertanto per salvare vite umane.

Il Carbonio, il Carbonchio, il versetto 13.11 e il simbolismo della doppia natura

Apocalisse 13:11 introduce una seconda bestia che emerge dalla terra, una creatura che sembra innocente con due corna come quelle di un agnello, ma che parla come un drago.

Questo simbolismo suggerisce una duplicità, una facciata ingannevole che nasconde un potere distruttivo e ingannatore.

Parallelamente il carbonio, elemento alla base della vita, può essere visto attraverso una lente simile: la sua struttura atomica è costituita da 6 protoni, 6 neutroni e 6 elettroni, numeri che richiamano il 666, cifra associata alla Bestia.

Esso rappresenta non solo la perfezione chimica dell'organizzazione della materia, ma anche il potenziale di essere corrotto o manipolato.

E' interessante notare che il carbonio è fondamentale per l'esistenza biologica, ma può anche essere il veicolo di forze che devastano il corpo umano, come accade con tossine o agenti batteriologici.

Supponendo che il Carbonchio, o Bacillus Anthracis, rappresenti una delle piaghe del nostro tempo sotto forma di attacco batteriologico, esso incarna un monito simbolico e reale.

In un contesto spirituale, potrebbe infatti essere visto come una manifestazione della vulnerabilità della carne e della fragilità della civiltà moderna.

Un nemico invisibile che opera a livello molecolare, il Bacillus è a mio parere l'eco della bestia di Apocalisse 13:11: insidioso, inaspettato e distruttivo.

A livello simbolico, trovo impattante e significativa la sua connessione con il carbonio.

Il Bacillus interagisce con la materia vivente, alterandone l'armonia e seminando il caos, ricordando che persino il tessuto molecolare della vita è suscettibile al disordine e alla corruzione. La perfezione dell'organizzazione chimica del carbonio diventa il terreno di battaglia per le forze della vita e della distruzione.

Questa interpretazione vuole invitare il lettore e la lettrice del presente operato a riflettere sul nostro rapporto con la materia e lo spirito.

Il carbonio, colonna portante della nostra esistenza molecolare, e il carbonchio, simbolo di una minaccia invisibile, ci insegnano che la vita è un delicato equilibrio.

L'apparente stabilità può essere dunque un'illusione e ciò che sembra benigno può nascondere forze oscure esattamente come la bestia "dall'aspetto di agnello" che parla "come un drago".

In un'epoca in cui le tecnologie batteriologiche possono essere usate come armi, siamo chiamati a confrontarci con le conseguenze delle nostre scelte morali e scientifiche. Il Carbonio, simbolo di vita, e il Carbonchio, simbolo di distruzione, sono un monito che ci esorta a ponderare su quanto siamo fragili e su come possiamo essere custodi responsabili della conoscenza che possediamo.

Caratteristiche generali del *Bacillus Anthracis*

L'Antrace, causato dal batterio *Bacillus Anthracis*, è una malattia infettiva rara, potenzialmente grave che colpisce sia gli esseri umani che gli animali.

Di seguito si sintetizza una panoramica dettagliata sulla malattia in maniera da dare al fruitore della presente tesi una conoscenza generale sulla stessa:

- È un batterio Gram-positivo, a forma di bastoncino, che produce spore altamente resistenti. Queste spore possono sopravvivere per decenni in condizioni ambientali avverse.
- È un batterio aerobio-anaerobio facoltativo e produce una capsula polipeptidica che lo protegge dal sistema immunitario dell'ospite.

Modalità di trasmissione

L'infezione può avvenire attraverso:

1. **Contatto cutaneo:** le spore entrano nel corpo attraverso tagli o abrasioni della pelle, spesso durante la manipolazione di animali infetti o dei loro prodotti (come lana o pelli).
2. **Inalazione:** l'inalazione di spore può avvenire sia in luoghi dove hanno soggiornato animali infetti come mattatoi sia per diffusione volontaria in caso di Cyber Biohacking. Questo tipo di contaminazione causa la forma più grave di Antrace, altamente mortale.
3. **Ingestione:** consumare carne cruda o poco cotta di animali infetti può portare a infezioni gastrointestinali.
4. **Iniezione:** rara, ma osservata in alcuni casi di uso di droghe contaminate.

Forme cliniche

L'Antrace, o Carbonchio, si manifesta in diverse forme, a seconda della via di esposizione:

- **Cutanea:** la più comune e meno grave. Si presenta con lesioni cutanee che evolvono in ulcere nere indolori.

- **Inalatoria:** la forma più letale, con sintomi iniziali simili a un'influenza, seguiti da difficoltà respiratorie e shock. Spesso mortale.
- **Gastrointestinale:** provoca nausea, vomito, dolore addominale e diarrea grave.
- **Da iniezione:** causa infezioni profonde nei tessuti, con sintomi simili alla forma cutanea, ma più gravi.

Sintomi principali

- Febbre, brividi, affaticamento.
- Tosse e difficoltà respiratorie (inalatoria).
- Nausea, vomito, dolore addominale (gastrointestinale).
- Lesioni cutanee con un centro nero (cutanea)

Diagnosi e trattamento

La diagnosi attualmente si basa su colture batteriche, test molecolari e analisi del sangue.

Prevenzione allopatrica attualmente proposta solo per le zone ad alto rischio

- Vaccinazione per il personale a rischio (ad esempio, veterinari o lavoratori in ambienti a rischio).
- Manipolazione sicura di animali e prodotti animali.
- Cottura adeguata della carne.

La soluzione è nella Natura

Dopo aver presentato un quadro completo sulla malattia, che fa comprendere gli scenari sociali e politici che ci sono dietro questo killer silenzioso, e dopo aver discusso della patologia in sé, affinché il lettore e la lettrice di questo operato possa comprendere il reale peso e il tangibile rischio che la stessa comporta per l'intera umanità, presenterò qui di seguito un Protocollo integrato che ho personalmente elaborato.¹⁹

Impiegando tutte le conoscenze in campo naturopatico che ho appreso mediante la Scuola in scienze Bio-Naturali SISBIO e che si sono aggiunte alla mia personale

¹⁹ Si ringraziano per la collaborazione nella ricerca e per il supporto pratico nella realizzazione del Protocollo e degli integratori (fondamentali alla prevenzione e alla terapia) Betty Locane, Elia Calò, Nicola Contarin, Elisabetta Carrieri, Viviana Palmieri, Carlo Cofano, Raffaele Orofino, Simone Tonello e Veronica Carlino, i quali hanno contribuito, ognuno a suo modo, a rendere concreto il rimedio.

conoscenza sul campo della medicina naturale e olistica e ai mie studi pregressi su sistemi terapeutici a base di frequenze, ho elaborato un Protocollo Integrato che include esclusivamente sistemi non invasivi, elementi naturali e funghi adattogeni, appositamente combinati per creare nell'organismo una condizione non adatta al proliferare di virus e batteri.

Si leggerà in seguito che il rimedio proposto va ad analizzare l'essere umano mediante una lente che integra medicina naturale e bioenergetica, associata ad un corretto stile di vita e ad un programma di disintossicazione dell'organismo, che può essere applicato da tutti, sia come prevenzione che in caso di subentrata patologia.

Si specifica che il Protocollo proposto a seguire è stato già realizzato su piccola scala ed è attualmente in fase di test su volontari che, ritenendo la minaccia di una contaminazione da Antrace come un'ipotesi concreta, hanno deciso di partecipare al programma di Prevenzione, il quale risponde esattamente alle aspettative: detossificare il corpo e potenziare il sistema immunitario.

PROTOCOLLO INTEGRATO PER INFEZIONI BATTERICHE E VIRALI AGGRESSIVE COME IL BACILLUS ANTHRACIS

In caso di profilassi contro un'infezione virale e batteriologica, la seguente tesi propone un Protocollo sperimentale che ho chiamato **Natura-Bio-An**, appositamente creato per essere un potente coadiuvante per l'organismo, ideato per combattere le infezioni batteriche e virali, anche aggressive come il Bacillus Anthracis.

Un programma finalizzato a bilanciare l'organismo e a creare un ambiente poco favorevole per virus e batteri, preparando il corpo ad avere una pronta risposta immunitaria contro una possibile aggressione.

Un sistema interamente naturale, che sfrutta le risorse che abbiamo in Natura per creare un antidoto potente ed efficace contro questa ed altre patologie.

Il Protocollo **Natura-Bio-An** prevede:

- **Programma Detox e Programma Detox di proseguimento**
- **Somministrazione di Frequenze Auree (Logos Aureo e Armonia delle Sfere)**
- **Somministrazione di Biofrequenze Detox Body**
- **Integratore a base di estratti vegetali e naturali**
- **Integratore a base di funghi medicinali adattogeni**
- **Booster fresco di Aloe Arborescenze, miele e curcuma**

A seguire la specifica di ogni voce e la composizione degli integratori, con la specifica degli elementi impiegati.

PROGRAMMA DETOX

L'obiettivo della fase preventiva del protocollo prevede che il corpo del soggetto interessato abbia una base biochimica preparatoria ideale: da un lato le difese immunitarie vengono stimolate e implementate creando un ambiente "umido", come prevede sia la Medicina Tradizionale Mediterranea che la Medicina Tradizionale Cinese; dall'altro si lavora con la disintossicazione delle scorie e la conseguente eliminazione delle tossine contenute nelle cellule, creando un ambiente "secco".

Questo bilanciamento determina nell'organismo una base alcalina non adatta al proliferare di virus e batteri.

Per ottenere questo stato nell'organismo di un individuo è bene "resettare" il corpo mediante un programma intensivo dalla durata di almeno due settimane di detossificazione.

La base del programma Detox innanzitutto prevede l'assunzione di 3 litri di acqua al giorno, che dovranno essere assunti per l'intera durata del trattamento, di cui: 1/2 litro al mattino con 1/2 limone spremuto, 2 litri nell'arco della giornata, 1/2 litro la sera con aggiunta di un cucchiaino raso di bicarbonato di sodio.

Di seguito la specifica del programma giorno per giorno

1° GIORNO

Oltre ai tre litri d'acqua, bere solo estratti di frutta e verdura a colazione, pranzo e cena (in quantità).

L'estratto può contenere frutta di stagione; si predilige l'impiego costante di mela, carota, carota rossa (se disponibile), ananas e pompelmo.

Estratto di verdura a foglia larga, come spinaci, cicorie, finocchi, bietole, barbabietole, cavolo riccio, cavolo verza, zucca gialla, broccoli ecc.

2° GIORNO

Alle basi di acqua ed estratti, aggiungere, a colazione, pranzo e cena, verdura e frutta cruda a scelta e 7 noci a colazione o a pranzo.

3° GIORNO

Alle basi di acqua ed estratti, aggiungere a colazione, pranzo e cena, verdura e frutta cotte a scelta, 7 noci e 7 mandorle a colazione e pranzo.

4° GIORNO

Alle basi di acqua ed estratti, aggiungere:

- a colazione frutta cotta e cruda
- a pranzo 60gr di riso nero venere con spinaci o cicoria o finocchi lessi
- a cena verdura cruda (insalata condita con poco olio) e 60gr di lenticchie

5° GIORNO

Alle basi di acqua ed estratti, aggiungere:

- a colazione frutta cotta e cruda, 3 fette biscottate integrali
- a pranzo zuppa di legumi a scelta, verdura cruda, 1 uovo
- a cena verdura cotta e una fetta di tofu o carne bianca

6° GIORNO

Alle basi di acqua ed estratti, aggiungere:

- a colazione frutta cotta e cruda, 3 fette biscottate integrali
- a pranzo orzo perlato o avena condito con verdura a scelta
- a cena verdura cotta e seitan o pesce azzurro

7° GIORNO

Alle basi di acqua ed estratti, aggiungere:

- a colazione frutta cotta e cruda, 3 fette biscottate integrali
- a pranzo 70gr di pasta condita con pomodori freschi appena saltati e basilico e verdura cotta a scelta
- a cena 1 uovo e verdura cotta

Si rammenta che il programma DETOX va ripetuto per almeno due settimane.

Si avvisa inoltre che l'organismo, non abituato né al digiuno né all'eliminazione delle tossine, potrebbe risentirne, di norma tra il secondo e il terzo giorno, mostrando sintomi di spossatezza, emicrania e, qualora il corpo che si sottopone al programma sia molto intossicato, perfino febbre.

Questi sintomi, che dipendono proprio dal grado di tossine contenute dall'organismo, si risolvono autonomamente in massimo 24 ore.

Ciò accade perché la cellula, quando il corpo affronta un programma di purificazione, non essendo supportata dal solito carburante ovvero dal cibo che ingeriamo, agisce come una sorta di spugna che si contrae per rilasciare l'acqua, ma anziché acqua rilascia tossine.

Le stesse vanno in circolo per massimo 24 ore, determinando uno stato di malessere generale transitorio. Quando infatti vengono eliminate da feci ed urina l'organismo recupera forza e vigore mai sperimentati in precedenza.

Ad oggi hanno testato il Programma Detox, da me formulato nel 2015, centinaia di persone con esiti sorprendenti, dimostrati anche con esami da laboratorio che in sole due settimane hanno confermato, con rigore scientifico, che le persone sottoposte al programma hanno avuto un miglioramento fisico ed ematologico generale, una diminuzione del colesterolo e un PH ottimizzato a 7.7, il PH alcalino per eccellenza.

DETOX DI PROSEGUIMENTO

Per mantenere l'organismo in uno stato alcalino è opportuno adottare un'alimentazione sana e bilanciata. Viene pertanto proposto un programma di *Detox di proseguimento*, molto più soft rispetto alle prime due settimane.

Come per il precedente periodo, anche il programma di proseguimento prevede l'assunzione di 3 litri di acqua al giorno, di cui 1/2 litro al mattino con 1/2 limone spremuto, 2 litri nell'arco della giornata, 1/2 litro la sera con aggiunta di un cucchiaino di bicarbonato

GIORNO 1

Colazione: estratto di frutta a scelta (mela, carota, sedano, ananas, kiwi, fragole, zucca).

Pranzo: estratto di verdure a scelta (finocchi, spinaci, sedano, lattuga, cetrioli);

filetto di pollo (max 150 grammi),

lenticchie 60 grammi.

Merenda: estratto di ananas, pompelmo rosa o arancia.

Cena: estratto di verdura + 1 stracchino senza lattosio

GIORNO 2

Colazione: estratto di frutta + frutta cruda a scelta

Pranzo: estratto di verdure + verdura cruda a scelta

200 grammi di salmone affumicato.

Merenda: estratto di ananas o pompelmo rosa o arancia + un frutto crudo a scelta

Cena: estratto di verdura + verdura cotta (a scelta) + una fetta di pesce spada da max 200 grammi

GIORNO 3

Colazione: estratto di frutta + frutta cotta (mele o pere)

Pranzo: estratto di verdure + verdura cotta a scelta + zuppa di fagioli misti max 120 grammi

Merenda: estratto di ananas o pompelmo rosa o arancia + frutto crudo a scelta

Cena: estratto di verdura, verdura cotta, 1 mozzarella senza lattosio

GIORNO 4

Colazione: estratto di frutta + mandorle secche + 1 frutto

Pranzo: estratto di verdure + riso venere con spinaci (max 100 gr)

Merenda: estratto di ananas o pompelmo rosa o arancia+ 7 noci + 1 frutto

Cena: estratto di verdura + 1 fetta di carne bianca + verdure cotte a scelta

GIORNO 5

Colazione: estratto di frutta + 1 frutto a scelta + noci o mandorle

Pranzo: estratto di verdure + 2 uova lesse o al tegamino + verdura cotta

Merenda: estratto di ananas o pompelmo rosa + 1 banana

Cena: estratto di verdura + 1 pesce azzurro + verdura cruda o cotta

GIORNO 6

Colazione: estratto di frutta + frutta cruda a scelta + gallette cereali

Pranzo: estratto di verdure + legumi a scelta + verdura cruda o cotta

Merenda: estratto di ananas o pompelmo rosa + 1 frutto + 1 pacco di crackers

Cena: estratto di verdura + patate al forno + verdura cotta o cruda

GIORNO 7

Colazione: estratto di frutta + frutta + gallette o biscotti cereali

Pranzo: estratto di verdure + pasta integrale con pomodoro fresco

Merenda: estratto di ananas o pompelmo rosa o arancia + 1 frutto

Cena: estratto di verdura + 1 fetta di carne o pesce per max 200 grammi + verdura cruda o cotta

Il programma Detox di proseguimento va ripetuto per due settimane.

Riepilogando, la durata totale del programma è di 4 settimane, di cui 2 settimane di Detox e 2 settimane di Detox di proseguimento.

Qualora il soggetto che usufruisce del programma sia allergico a una o più sostanze, si consiglia di trovare un sostituto alimentare che abbia componenti analoghe.

Sistemi terapeutici bioenergetici a base di Frequenze Auree:

Logos Aureo e Armonia delle Sfere

Il nostro corpo vibra ad una certa frequenza, in uno stato di salute ideale.

Nel momento in cui un organo, un tessuto o una cellula dimenticano quell'informazione, a causa di una moltitudine di fattori che spaziano dal cibo spazzatura, all'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico, alla gestione quotidiana del trauma e dello stress, ecc, avviene una perdita di vibrazione che porta quella determinata parte dell'organismo a divenire disarmonica e a emettere una frequenza dissonante e contrastante con il resto del corpo.

Quando ciò accade, improvvisamente la nostra salute peggiora, subentra un senso di affaticamento e debolezza, vi è un abbassamento delle difese immunitarie e in casi di protratta disarmonia nel tempo, subentra la malattia dell'organo disarmonico, la quale può divenire anche grave. In sintesi, se uno o più organi emettono una frequenza non armonica e differente da quella che l'organo stesso riconosce come frequenza ideale per uno stato di salute, ne consegue che l'organismo si ammala.

Questo implica anche che, fornendo all'organismo le giuste frequenze e utilizzando esse stesse per informare le cellule e gli organi corrispondenti con un sistema che emuli uno stato di salute ideale, l'organo ammalato può guarire e l'intero sistema umano può essere "riprogrammato".

Infatti quando un corpo viene sottoposto a sessioni sonore in cuffia o ambientali di determinate frequenze benefiche, a mano a mano recupera la sua memoria, ricorda lo stato in cui dovrebbe essere e in quel momento non è, e tende naturalmente a rimodularsi, poiché riconosce quella determinata vibrazione come un modello da copiare.

E' bene comprendere che il corpo ha una sua intelligenza, che prescinde dalla nostra mente, possiede una sua memoria, ha i suoi schemi e segue letteralmente dei moduli, pertanto quando riconosce quell'informazione come la migliore per sé, entra in risonanza con essa, recuperando la sua vibrazione originale.

Partendo da questo concetto, da un approfondito studio sugli effetti che hanno determinate frequenze sull'organismo e dopo un'attenta analisi degli organi e delle loro risposte a determinate vibrazioni, ho sintetizzato due Sistemi terapeutici a base di frequenze, che ho potuto rendere fruibili a tutti grazie al supporto di tecnici del suono, i quali hanno tradotto in melodie udibili il mio studio matematico²⁰

Le Frequenze Auree, così le ho definite perché nella loro struttura viene riproposto uno schema numerico che emula le norme dettate dal Codice Aureo, sono onde sonore che influenzano positivamente il nostro stato fisico, mentale ed energetico.

Le stesse sono parte integrante della mia ricerca inerente il Tempo, il Metabolismo, il Sistema Circadiano Endogeno e la vitalità cellulare, per la quale ho condotto studi scientifici e sperimentazioni che hanno dimostrato, oltre ogni dubbio, la validità di questi strumenti.

I due Sistemi si sono dimostrati capaci di migliorare il benessere generale dell'organismo di chi le usa, di ottimizzare i Ritmi Circadiani e di rendere il metabolismo più attivo e "performante".

Grazie ai miei studi e alle tante persone che ormai usano quotidianamente tali Sistemi, che sono di fatto meccanismi bio-energetici, ho potuto dimostrare il loro effetto diretto sul corpo fisico, sulla riduzione dello stress sia muscolare che mentale, il loro effetto analgesico sul dolore, la loro capacità antipiretica e la loro influenza per una migliore qualità del sonno. Le vibrazioni sonore che ho appositamente studiato stimolano il rilascio di endorfine, i cosiddetti "ormoni della felicità" e vanno a stimolare il Sistema Circadiano Endogeno contribuendo a ripristinare uno stato generale di armonia cellulare e ad avere una sensazione di benessere. Inoltre suddetti Sistemi promuovono la rigenerazione cellulare, favoriscono il recupero fisico e la stimolazione bilaterale, coadiuvando l'integrazione intra-emisferica e la loro sincronizzazione.

Le Frequenze Auree influenzano le onde cerebrali, promuovendo stati di rilassamento, concentrazione e meditazione, riducendo l'ansia e la depressione e migliorando l'umore e la chiarezza mentale.

L'utilizzo delle Frequenze Auree ha come obiettivo quello di rafforzare il sistema immunitario e di coadiuvare le diverse fasi del presente Protocollo, per preparare il corpo ad essere più resistente e performante, a livello fisico ed energetico.

Utilizzo delle frequenze del "Logos Aureo".

1. Sessioni di ascolto: due volte al giorno, da svolgersi in autonomia, dopo aver bevuto due bicchieri d'acqua a basso dosaggio di sodio.

Utilizzo del Sistema "Armonia delle Sfere"

²⁰ Per approfondire leggere i miei saggi scientifici con deduzione matematica: "Le Chiavi del Tempo. Il Codice del sincronismo cosmico" e "Codice Aureo. Lo schema numerico del multiverso" o visitare il sito www.aureoprojectofficial.com

1. Sessioni di ascolto: almeno quattro volte a settimana, in autonomia, dopo aver bevuto due bicchieri d'acqua a basso dosaggio di sodio.

Le Frequenze Auree possono essere ascoltate e utilizzate per informare l'acqua da bere durante il giorno. L'ascolto delle frequenze può avvenire in cuffia o tramite cassa acustica.

BIOFREQUENZA "DETOX BODY"

L'utilizzo della biofrequenza "Detox Body", da somministrare almeno 3 volte al giorno, costituisce un fondamentale supporto per disintossicare le tossine dal corpo. E' appositamente studiata per eliminare le impurità e per lavorare sugli organi "purga" del corpo, ovvero fegato, intestino, milza e reni e ristabilire in essi la frequenza ideale al loro stato di salute.

La biofrequenza "Detox Body" può essere ascoltata e utilizzata per informare l'acqua da bere durante il giorno. L'ascolto delle frequenze può avvenire in cuffia o tramite cassa acustica.

Integratori

Parte fondamentale del presente Protocollo sono gli integratori appositamente ideati, indispensabili sia per la prevenzione che in caso di sopraggiunto attacco virale o batterico.

A seguire la specifica delle componenti di ***MycoAnthra Control Plus Duo*** che, in base alle sue funzioni, potrebbe essere un aiuto concreto contro infezioni virali e batteriche aggressive come il Carbonchio determinato dal Bacillus Anthracis, migliorando il sistema immunitario e supportando l'organismo:

Tale rimedio è stato concepito come un "antidoto" naturale che prepara l'organismo mediante sostanze esclusivamente estratte dalla Natura, strutturate in due capsule che separano per categoria le sostanze impiegate.

Nell'elaborato per ogni componente verrà indicato il principio attivo, il motivo per cui è bene utilizzarlo, il potenziale effetto specifico sul Bacillus Anthracis e il supporto immunitario.

Si rammenta che il rimedio è stato già prodotto in capsule ed è in fase di sperimentazione.

Capsula A (Estratti Vegetali e Naturali)

1. **Allium sativum** (Aglio)

Motivo di utilizzo: l'allicina offre una potente azione antibatterica, potenzialmente efficace contro batteri gram-positivi, come è il Bacillus Anthracis. La sua funzione maggiore è quella di ostacolare la replicazione, che sappiamo essere invece uno dei punti di forza del batterio killer e di molti altri batteri e virus che debilitano l'organismo umano.

È infatti dimostrata l'efficacia contro batteri resistenti, come Escherichia coli e Staphylococcus aureus, grazie alla sua capacità di rompere le membrane cellulari e inibire enzimi vitali per i batteri. Anche in questo caso la sua azione andrebbe a colpire un altro punto di forza del Bacillus Anthracis che è proprio lo spessore della sua membrana cellulare.

Inoltre l'*Allium sativum* è anche un potente antiossidante e immunostimolante, stimola la produzione di cellule immunitarie come i macrofagi, supporta la salute cardiovascolare e il sistema immunitario.

Diversi studi in campo farmaceutico ed erboristico, come anche la medicina mediterranea e la cultura popolare, hanno mostrato che l'allicina ha effetti tangibili contro i batteri più resistenti, siano essi Gram-positivi o Gram-negativi, con potenziale utilizzo contro patogeni aggressivi.

Rapporto con l'Antrace: l'allicina, il principio attivo dell'aglio, essendo tra le sostanze naturali di certa efficacia contro batteri Gram-positivi come il Bacillus Anthracis, può certamente essere una componente di sussidio perché, potendo interferire con la replicazione batterica, ridurrebbe la vitalità del batterio e andrebbe a colpire i suoi punti di forza.

Supporto immunitario: rafforza il sistema immunitario grazie alle sue proprietà antiossidanti e antimicrobiche.

2. **Capsicum annum** (Peperoncino)

Motivi di utilizzo: la capsaicina migliora la circolazione e contribuisce a ridurre l'infiammazione indotta dalle tossine batteriche. Può ridurre la proliferazione di batteri patogeni.

Rapporto con l'Antrace: la capsaicina, essendo un potente antiossidante e antinfiammatorio, può ridurre la flogosi causata dalle tossine batteriche prodotte dal Bacillus Anthracis che creano uno stato di tossicità in tutto l'organismo ospitante.

Supporto immunitario: migliora la circolazione, favorendo una risposta immunitaria più rapida.

3. **Miele** (e prodotti derivati dall'*Apis mellifera*)

Motivo di utilizzo: il miele, la propoli e altri derivati delle api contengono flavonoidi e composti antimicrobici che possono inibire la crescita batterica. Questi prodotti hanno

dimostrato una forte azione antibatterica contro agenti patogeni resistenti e potrebbero agire anche contro l'Antrace.

Il miele ha anche una potente azione immunostimolante, rafforzando le difese naturali. Studi confermano l'attività della propoli contro *Staphylococcus aureus* e altri batteri.

Rapporto con l'antrace: La propoli contiene flavonoidi con proprietà antibiotiche che potrebbero inibire la crescita del Bacillus Anthracis.

Supporto immunitario: Rafforza le difese naturali e accelera la guarigione dei tessuti danneggiati.

4. **Taraxacum officinale** (Tarassaco)

Morivi di utilizzo: il Tarassaco contiene diversi principi attivi tra cui la taraxacina e la taraxacerina, che sono composti utili al bilanciamento dei succhi gastrici e della bile.

Il tarassaco ha un effetto depurativo, aiutando il corpo a eliminare tossine batteriche, fornendo supporto agli organi principali come il fegato che, essendo tra i quattro organi "purga" del corpo, può essere stressato durante infezioni gravi.

Sebbene non abbia un effetto diretto antibatterico, il tarassaco supporta il fegato e l'intestino e coopera nella rimozione delle tossine prodotte da sostanze tossiche, virus e batteri. Questo potrebbe potenziare la risposta naturale del corpo contro qualsiasi infezione.

Rapporto con l'antrace: sebbene non abbia un'azione diretta sul batterio, il tarassaco può aiutare il corpo ad eliminare le tossine prodotte dall'infezione che, come espresso in precedenza, sono la reale causa che conduce un paziente malato alla morte.

Supporto immunitario: migliora la funzione epatica, essenziale per la disintossicazione durante infezioni gravi.

5. **Artemisia absinthium** (Assenzio)

Motivi di utilizzo: l'Assenzio è noto per le sue proprietà antimicrobiche e antiparassitarie. Contiene composti bioattivi che potrebbero interferire con il metabolismo dei batteri, riducendone la proliferazione. Possiede proprietà antimicrobiche naturali, con un potenziale effetto inibitorio sulle attività metaboliche di molti batteri.

Rapporto con l'Antrace: i composti bioattivi dell'assenzio potrebbero interferire con i processi metabolici del Bacillus Anthracis, indebolendo il batterio e bloccandone la replicazione.

Supporto immunitario: Stimola la digestione e il benessere generale, migliorando la resistenza alle infezioni.

6. **Myosotis arvensis** (Non ti scordar di me)

Motivi di utilizzo: i suoi potenti antiossidanti proteggono le cellule dai danni causati dallo stress ossidativo indotto da infezioni batteriche. Inoltre il suo effetto calmante aiuta a ridurre lo stress fisico e mentale associato alle infezioni gravi.

Rapporto con l'antrace: gli antiossidanti proteggono le cellule dai danni causati dalle tossine batteriche.

Supporto immunitario: riduce lo stress ossidativo, migliorando la risposta immunitaria. Studi confermano i suoi effetti protettivi dei tessuti nervosi.

7. **Zingiber officinale** (Zenzero)

Motivo di utilizzo: lo zenzero contiene gingerolo e shogaolo, noti per le loro proprietà antimicrobiche e antinfiammatorie. Può rallentare la crescita batterica e agire come supporto antinfiammatorio contro virus e batteri anche aggressivi. Efficace contro batteri come *Helicobacter pylori* ed altri batteri.

Rapporto con l'Antrace: i gingeroli e i shogaoli hanno proprietà antimicrobiche che potrebbero rallentare la crescita del *Bacillus Anthracis* e consentire all'organismo di potenziare naturalmente il proprio sistema immunitario.

Supporto immunitario: riduce l'infiammazione e stimola una risposta immunitaria più rapida ed efficace.

8. **Silybum marianum** (Cardo mariano)

Motivi di utilizzo: essendo un protettore del fegato e della milza, il cardo mariano aiuta l'organismo a gestire le tossine e supporta la rigenerazione cellulare in caso di infezioni prolungate.

Rapporto con l'Antrace: protegge il fegato e la milza dallo stress causato dalle tossine batteriche.

Supporto immunitario: migliora la rigenerazione cellulare e la capacità del corpo di affrontare infezioni di varia natura. Supporta la funzione epatica, essenziale per un sistema immunitario sano.

9. **Sodium chloridum** (grani di sale)

Motivi di utilizzo: il sale possiede diverse proprietà utili per la salute, ricordando che va utilizzato però con moderazione (all'interno della composizione delle compresse è inserito in minima parte); regola l'equilibrio dei liquidi corporei e la trasmissione degli impulsi nervosi e ha un'azione antibatterica e antinfiammatoria.

Rapporto con l'Antrace: può essere considerato un valido alleato per la sua azione antinfiammatoria.

Capsula B (Estratti Fungini)

1. Coprinus comatus (Fungo dell'inchiostro)

Proprietà rilevanti:

- Contiene beta-glucani e terpeni con proprietà immunostimolanti e antimicrobiche e composti bioattivi come polisaccaridi, flavonoidi e terpenoidi, che hanno dimostrato proprietà antimicrobiche e antiossidanti.
- Studi hanno evidenziato la sua capacità di inibire batteri Gram-positivi come lo "Staphylococcus aureus", suggerendo un potenziale utilizzo benefico contro altri batteri patogeni, compreso il Bacillus Anthracis.
- I suoi composti antimicrobici potrebbero interferire con la crescita batterica o con la formazione di biofilm, un meccanismo chiave per la sopravvivenza del Bacillus Anthracis.

2. Ganoderma lucidum (Reishi)

Proprietà rilevanti:

- Ricco di triterpenoidi e polisaccaridi, noti per le loro proprietà antimicrobiche, antinfiammatorie e immunostimolanti. Studi hanno dimostrato che gli estratti di Ganoderma sono efficaci contro batteri gram-positivi e gram-negativi, oltre a possedere attività antivirali. Potenziale contro il Bacillus Anthracis. Stimola la produzione di cellule immunitarie come linfociti T e macrofagi.

I triterpenoidi potrebbero inibire la replicazione batterica, mentre i polisaccaridi rafforzano il sistema immunitario, migliorando la capacità dell'organismo di combattere infezioni aggressive.

3. Cordyceps militaris

Proprietà rilevanti:

- Contiene cordicepina e polisaccaridi, che hanno dimostrato attività antimicrobiche, antinfiammatorie e immunomodulanti. Stimola la produzione di citochine e migliora la funzione immunitaria. Studi hanno evidenziato la sua efficacia contro batteri come Staphylococcus aureus e Pseudomonas aeruginosa, oltre a proprietà antivirali. Potenziale contro il Bacillus Anthracis.

La cordicepina modula la composizione del microbiota intestinale, migliorando la salute dell'intestino. Studi dimostrano il suo effetto benefico sulla barriera intestinale e sul microbiota; potrebbe interferire con i processi metabolici del batterio, mentre i polisaccaridi stimolano una risposta immunitaria più efficace

Come già affermato, gli integratori ***MycoAnthra Control Plus Duo*** sono la base del Protocollo, che va accompagnato preferibilmente ad una preparazione del corpo tramite i programmi Detox come lo stesso Protocollo prevede.

BUGIARDINO

Nome del Prodotto: **MycoAnthra Control Plus Duo**

Integratore sperimentale a base di estratti naturali e fungini per supporto immunitario e antimicrobico

Composizione

1. Capsula A (Estratti Vegetali e Naturali, 0.5 g ciascuna):

- Allium sativum (Aglio): Proprietà antibatteriche e antiossidanti.
- Capsicum annuum (Peperoncino): Favorisce la circolazione e riduce l'infiammazione.
- Taraxacum officinale (Tarassaco): Depurativo e supporto epatico.
- Artemisia absinthium (Assenzio): Effetti antimicrobici e digestivi.
- Myosotis arvensis (Non ti scordar di me): Antiossidante e calmante.
- Zingiber officinale (Zenzero): Antimicrobico e antinfiammatorio.
- Silybum marianum (Cardo mariano): Protezione del fegato.
- Sodium chloridum (grani di sale): antibatterico.
- Miele (Prodotti dell'Apis mellifera): Flavonoidi con azione antibatterica.

2. Capsula B (Estratti Fungini, 0.5 g ciascuna):

- Ganoderma lucidum (Reishi): Potente immunomodulante, antimicrobico e antiossidante.
- Coprinus comatus (Fungo dell'inchiostro): Beta-glucani per il potenziamento immunitario e proprietà ipoglicemizzanti.

- Cordyceps militaris: Cordicepina e polisaccaridi per azione antimicrobica e aumento dell'energia.

Indicazioni Terapeutiche

- Prevenzione: Potenzia il sistema immunitario e fornisce protezione antimicrobica naturale contro infezioni batteriche e virali.
- Sostegno in caso di infezione: Azione sinergica per combattere infezioni aggressive come quelle causate da batteri gram-positivi (Bacillus Anthracis)

Posologia

Prevenzione per il primo mese:

- **Capsule A** (0.5 g ciascuna): assumere 1 capsula al mattino e 1 capsula alla sera con un bicchiere d'acqua.
- **Capsula B** (0.5 g ciascuna): assumere 1 capsula al mattino e 1 capsula alla sera con un bicchiere d'acqua.

Prevenzione per il secondo mese:

- **Capsule A** (0.5 g ciascuna): assumere 2 capsule al mattino e 2 capsule alla sera con un bicchiere d'acqua.
- **Capsula B** (0.5 g ciascuna): assumere 2 capsule al mattino e 2 capsule alla sera con un bicchiere d'acqua.

In caso di infezione:

- **Capsule A** (0.5 g ciascuna): assumere 2 capsule ogni 3 ore, fino a un massimo di 12 capsule al giorno (4 coppie).
- **Capsula B** (0.5 g ciascuna): assumere 2 capsule ogni 4 ore, fino a un massimo di 8 capsule al giorno.

Avvertenze

Prodotto sperimentale, non validato clinicamente contro infezioni gravi.

Consultare un medico prima dell'assunzione, specialmente in caso di gravidanza, allattamento o terapie farmacologiche.

Non superare la dose giornaliera consigliata.

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Meccanismo d'Azione

- **Capsula A:** combina ingredienti vegetali noti per le loro proprietà antiossidanti, antinfiammatorie e depurative, rafforzando il sistema immunitario.

- **Capsula B:** sfrutta il potenziale antimicrobico e immunomodulante dei funghi, fornendo supporto specifico contro infezioni batteriche e virali, migliorando la resistenza e proteggendo il corpo dallo stress ossidativo.

Come anticipato nelle pagine precedenti, parte del Protocollo prevede inoltre l'assunzione del Booster curativo a base di Aloe Arborescens, Curcuma e Miele, un elisir naturale contro le infezioni, alleato per il sistema immunitario e per contrastare infezioni batteriche gravi come l'antrace.

Proprietà terapeutiche degli ingredienti

- Aloe arborescens

Azione stimolante dei linfociti e rinforzante delle difese naturali

Azione antinfiammatoria e antibatterica: contiene aloina e antrachinoni che agiscono contro batteri patogeni, inclusi quelli resistenti.

Azione antitumorale e cicatrizzante: favorisce la rigenerazione cellulare e la riepitelizzazione.

Azione depurativa: aiuta a eliminare tossine e migliora la funzione epatica e intestinale.

- Curcuma

Azione antibatterica e antivirale: la curcumina è nota per inibire la crescita di batteri come Bacillus Anthracis.

Azione antiossidante e neuroprotettiva: protegge le cellule dallo stress ossidativo e migliora la risposta immunitaria.

Azione antinfiammatoria: riduce l'infiammazione sistemica e può aiutare in caso di infezioni croniche.

- Miele biologico

Veicolante naturale: trasporta i principi attivi in profondità nei tessuti.

Azione antibatterico: grazie alla presenza di perossido di idrogeno e flavonoidi, combatte batteri e funghi

Azione lenitiva e energetica: dona energia e protegge le mucose.

Dosaggio consigliato del Booster: 1 cucchiaino da tavola, 3 volte al giorno, preferibilmente a digiuno.

Nota importante: questo booster non sostituisce cure mediche in caso di infezioni gravi come l'antrace, ma può essere un valido supporto preventivo o complementare sotto supervisione medica.

Conclusioni

La presente tesi, ispirata da un sogno che mi ha portato a indagare una malattia tanto terribile come l'Antrace, vuole essere un aiuto concreto contro una possibile nuova epidemia e fornire una reale soluzione, fondata anzitutto sulla prevenzione che consentirebbe all'umanità di preparare sé stessi e le proprie difese immunitarie ad affrontare una prova tanto grave e impegnativa.

In questo studio, che ha messo insieme varie conoscenze e discipline, ho voluto creare una sorta di viaggio interdisciplinare che ha spaziato tra campi solo apparentemente distanti, al fine di fare comprendere al lettore che questa minaccia è concreta e prevista fin da tempi antichissimi.

Quando si concretizzerà saremo pronti a difendere noi stessi e gli altri? Io almeno potrò dire di averci realmente provato.

Ringraziamenti:

Ringrazio il Direttore della Scuola SISBIO Marco Pizzi, che ha accettato il tema di discussione della presente tesi, dimostrando grande apertura verso la ricerca e la sperimentazione, oltre a ringraziarlo per la professionalità e la serietà dimostratami in questo percorso di studi.

Ringrazio Roberta, coordinatrice didattica, che mi ha fornito il suo supporto nel tempo, rimanendo sempre gentile e disponibile.

Ringrazio tutti i docenti della scuola, che hanno saputo trasferire le proprie conoscenze con dedizione e professionalità.

Ringrazio i miei allievi Betty Locane, Elia Calò, Elisabetta Carrieri, Raffaele Orofino, Nicola Contarin, Viviana Palmieri e Simone Tonello, che con il loro impegno e supporto mi hanno assistito nella formulazione, nel confezionamento degli Integratori, essenziali per l'antidoto ideato.

Ringrazio Veronica Carlino per il supporto nella ricerca e la Clinica Check-Up Centre, dove ho trascorso le ore di tirocinio, per avermi consentito di affiancarmi ai medici del loro staff con i quali ho potuto avere confronto e crescita personale.

Dedico il mio percorso di studio e la sua concretizzazione alla mia famiglia e in particolare alle mie figlie, mio marito e mia madre.

INDICE

INTRODUZIONE	4
Le Piaghe Bibliche e l'Antrace: un'analisi storico-scientifica	6
Aspetto Biologico del Bacillus Anthracis	9
Sintesi della correlazione con i versi Biblici	11
Rischi futuri e brevi accenni nell'Apocalisse	11
Riferimenti apocalittici e attacchi Cyber Biohacking con Antrace	12
Prospettive Future: Una Pandemia Imminente?	13
Casi di Antrace nel 2018	14
Casi di Antrace nel 2023 in Zambia	15
Brevetti e Armi Batteriologiche	16
Rimedi Classici Allopatrici per l'Antrace	17
Malattie con sintomi simili	19
Il Carbonio, il Carbonchio, il versetto 13.11 e il simbolismo della doppia natura	19
Caratteristiche generali del Bacillus Anthracis	21
Modalità di trasmissione	21
Forme cliniche	21
Sintomi principali	22
Diagnosi e trattamento	22
Prevenzione allopatrica attualmente proposta solo per le zone ad alto rischio	22
La soluzione è nella Natura	22
PROTOCOLLO INTEGRATO PER INFEZIONI BATTERICHE E VIRALI AGGRESSIVE COME IL BACILLUS ANTHRACIS	23
PROGRAMMA DETOX	25
DETOX DI PROSEGUIMENTO	26
SISTEMI TERAPEUTICI BIOENERGETICI A BASE DI FREQUENZE AUREE:	
Logos aureo e armonia delle sfere	28
Biofrequenza "detox body"	30
Integratori	30
BUGIARDINO	35
CONCLUSIONI	39
Ringraziamenti	39



SISBIO

SCUOLA ITALIANA DI SCIENZE BIO-NATURALI
SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA OLISTICA E SCIENZE BIO NATURALI